



CAPITOLATO

**ATTIVITÀ DI CARROZZERIA E VERNICIATURA SU MOTRICI TRANVIARIE
PRESSO L'OFFICINA MANIN**

Marzo 2019

INDICE

PARTE PRIMA

Articolo 1 - Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

Articolo 2 - Referenti

Articolo 3 - Oggetto

Articolo 4 - Durata

Articolo 5 - Oneri dell'appaltatore

Articolo 6 - Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

Articolo 7 - Oneri del committente

Articolo 8 - Verifiche di conformità

Articolo 9 - Penali

Articolo 10 - Risoluzione del contratto

Articolo 11 - Recesso

Articolo 12 - Subappalto

Articolo 13 - Fallimento dell'appaltatore

Articolo 14 - Allegati

Articolo 1 – Definizioni, criteri di interpretazione e norme applicabili

1.1 Definizioni

- GTT: stazione appaltante;
 - I.A.: impresa appaltatrice;
 - Le parti: GTT e I.A.;
 - RUP: responsabile unico del procedimento di GTT;
 - DEC: direttore dell'esecuzione del contratto di GTT;
 - Assistente del DEC: persona che svolge attività di competenza del DEC o lo coadiuva;
 - RGC: responsabile generale del contratto della I.A., che sovrintende alla gestione e rappresenta il referente per RUP e DEC.
- 1.2** In caso di contrasto tra norme contenute nel presente capitolato e allegati, prevale l'interpretazione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato ed al migliore raggiungimento del risultato secondo criteri di buona fede, e ragionevolezza e tecnica.
- 1.3** Per quanto non regolato dal presente capitolato, come integrato dall'offerta aggiudicataria, e allegati, si applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 50/2016 e da esso richiamate limitatamente a quelle applicabili ai settori speciali e nel codice civile, nonché le norme di legge riferibili al settore.

Articolo 2 – Referenti

- 2.1** Il RUP per GTT è Rocco Pompilio d'Alicandro e alla sottoscrizione del contratto sarà comunicato al RGC il relativo recapito telefonico, e-mail e pec.
- 2.2** Alla sottoscrizione dei contratti saranno comunicati al RGC nominativi e recapiti dei DEC e degli eventuali assistenti.
- 2.3** Alla sottoscrizione dei contratti la I.A. è tenuta a comunicare al RUP:
- nominativo e recapiti telefonici, e-mail e pec del RGC e dei suoi eventuali assistenti;
 - il domicilio eletto ai fini del contratto.
- 2.4** Le parti sono tenute a comunicare immediatamente ogni variazione.

Articolo 3 – Oggetto e descrizione delle attività comprese nell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'attività di risanamento/riparazione di carrozzerie delle motrici tranviarie in dotazione a GTT presso l'impianto di Via Manin 17 – Torino.

Le motrici tranviarie interessate agli interventi sono n. 80 motrici 2800, n. 53 motrici 5000, n. 55 motrici 6000 e n. 3 motrici e n. 4 rimorchi Sassi/Superga.

Le attività previste sono:

1. lavorazioni programmate e lavorazioni accidentali su motrici serie 2800 come indicato nell'allegato A;
2. lavorazioni programmate e lavorazioni accidentali su motrici serie 5000 come indicato nell'allegato B;
3. lavorazioni accidentali su motrici serie 6000 come indicato nell'allegato C;
4. lavorazioni accidentali su veicoli Sassi-Superga.

Serie tram	Tipo lavorazione	Ore unitarie previste	N. lavorazioni previste	Ore totali
2800	Lavorazione D - revisione parziale motrice/carrelli	80	20	1600
	Lavorazione EF - revisione generale motrice/carrelli	80	21	1680
	Accidentali (25%)			820
5000	Lavorazione C+ - revisione parziale motrice	100	23	2300
	Lavorazione EF- revisione generale motrice/carrelli	380	30	11400
	Accidentali (25%)			3425
6000/Sassi-Superga	Accidentali			4775
Totale				26000

Trattandosi di un affidamento in appalto, la I.A. avrà la completa responsabilità del servizio affidatogli e agirà in piena autonomia nell'ambito delle regole stabilite da GTT.

La I.A. assume pienamente il rischio di impresa e ha l'onere esclusivo di organizzare l'appalto; esercita pieno potere organizzativo e direttivo nei confronti del proprio personale impiegato nelle prestazioni. I rapporti tra GTT e i lavoratori della I.A. saranno tenuti esclusivamente attraverso le figure designate.

La fornitura dei materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione dell'attività quali: vernici, stucchi, sigillanti, tapetti, collanti, protettivi (es. antisasso), lubrificanti, viti, dadi, rondelle, fascette metalliche, fascette in plastica per fissaggio cablaggi, corrugati, dischi carta abrasiva, tamponi per lucidatore, ecc..... saranno a cura della I.A.

3.1 Tempi e modalità.

L'orario di lavoro sarà concordato con il RUP, nella fascia oraria compresa dalle ore 06,00 alle ore 23,00 dal lunedì al sabato.

Sarà oggetto di valutazione la disponibilità al lavoro nei giorni festivi e di notte dal lunedì al venerdì (22 ÷ 6.00) per un fabbisogno di ore 800 nel triennio.

Nel caso in cui il fornitore ne dia disponibilità e GTT ne rilevi la necessità e venga richiesto che l'attività venga svolta nei festivi e notturno è prevista una maggiorazione del 10% e 15%.

L'eventuale comunicazione alla I.A. della necessità del lavoro nel fine settimana o notturno verrà richiesta da GTT, nella persona del RUP, con almeno 48 ore di anticipo.

3.2 Offerta Tecnica

GTT intende migliorare l'efficienza del servizio nell'ottica della riduzione dei tempi di esecuzione e dell'efficacia delle lavorazioni, pertanto la I.A. deve realizzare quanto offerto nel progetto tecnico con riferimento:

- organizzazione e formazione del personale;
- organizzazione delle lavorazioni;
- offerta attrezzature;
- prolungamento garanzia;
- impegno ad operare in orario straordinario presso le officine GTT nei giorni festivi e di notte;
- certificazioni.

La realizzazione del progetto tecnico costituisce impegno contrattuale nell'ambito del corrispettivo offerto.

Articolo 4 – Durata

- 4.1** La durata del contratto è di 36 mesi con inizio dalla data di stipula dello stesso o dall'avvio d'urgenza del RUP.
- 4.2** L'appaltatore è tenuto a proseguire nella esecuzione delle prestazioni alle stesse condizioni contrattuali oltre la scadenza di cui ai punti 4.1 nei limiti strettamente necessari alla conclusione delle procedure di riaffidamento. Si applicano le modalità di cui art. 5.4.2.

Articolo 5 – Oneri dell'appaltatore

5.1 Principi generali

- 5.1.1** La sottoscrizione del contratto comporta attestazione da parte della I.A. di piena conoscenza e accettazione delle condizioni dell'affidamento espresse dal contratto medesimo, dal presente capitolato e da tutti gli allegati.
- 5.1.2** La I.A. è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto.
- 5.1.3** Il RGC è tenuto a sottoscrivere ogni verbale o documento predisposto dal RUP o dal DEC o loro assistenti.

5.2 Personale

- 5.2.1** La I.A. è tenuta ad applicare il trattamento economico e normativo stabilito da un Contratto Nazionale, coerente con l'oggetto dell'appalto posto in gara e dagli accordi territoriali in vigore per settore e zona in cui si eseguono le prestazioni, sottoscritti da un sindacato "comparativamente più rappresentativo".
L'aggiudicatario si obbliga a proporre al personale costituente l'organico dell'appaltatore uscente (risultante dal prospetto in calce) e che attualmente espleta l'attività oggetto del presente contratto nei locali di GTT, l'assunzione, senza periodo di prova, a condizioni economiche e normative non deteriori rispetto a quelle in atto. Poiché l'assunzione avverrà ex novo e quale conseguenza dell'attuazione della presente clausola, non ricorrendo ipotesi di trasferimento d'azienda o di ramo d'azienda ovvero di cessione individuale del contratto di lavoro, il predetto personale otterrà dall'appaltatore uscente il complesso delle spettanze economiche e di fine rapporto, senza che l'aggiudicatario assuma alcun obbligo per il pagamento di tali somme ovvero di ulteriori e distinti crediti connessi ai rapporti di lavoro intercorsi con la predetta società.

	CCNL APPLICATO	QUALIFICA	LIVELLO	ORARIO MEDIO SETTIMANALE	DATA DI ASSUNZIONE
operatore 1	METALMECCANICO INDUSTRIA	OPERAIO	3°	40	15/07/2015
operatore 2	METALMECCANICO INDUSTRIA	OPERAIO	3°	40	14/09/2015
operatore 3	METALMECCANICO INDUSTRIA	OPERAIO	3°	40	01/02/2016
operatore 4	METALMECCANICO INDUSTRIA	OPERAIO	3°	40	25/01/2016
operatore 5	METALMECCANICO INDUSTRIA	OPERAIO	3°	40	25/01/2016

- 5.2.2** La I.A. è tenuta all'osservanza delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

5.2.3 Il RGC ha l'obbligo di comunicare all'avvio delle prestazioni l'elenco dei lavoratori, dotati di tessere di riconoscimento ex L. 136/2010 e 18 co. 1 lett. u) D.Lgs. 81/2008, che avranno accesso alle strutture aziendali e tempestivamente ogni eventuale variazione, trasmettere report mensili sul personale effettivamente impiegato e sulla effettiva corresponsione delle retribuzioni.

5.3 Cronoprogramma

Le lavorazioni dovranno essere garantite 12 mesi all'anno. Entro il mese di Giugno la I.A. dovrà comunicare eventuali riduzioni/chiusure, e in ogni caso previa approvazione del DEC. GTT si riserva di rifiutare le chiusure richieste.

5.4 Modifiche e varianti

5.4.1 Sono ammesse, previa autorizzazione del RUP, le seguenti modifiche e varianti ai sensi dell'art. 106:

- A. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b): per servizi o forniture supplementari che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove secondo la valutazione del RUP il cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:
 - 1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - 2) comporti per GTT notevoli disguidi o consistente duplicazione dei costi;
- B. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c): per varianti in corso d'opera ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
 - 1) la necessità di modifica sia determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili, tra cui anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
 - 2) la modifica non alteri la natura generale del contratto;
- C. ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. d): in caso di modificazioni soggettive previste dalla norma;
- D. nei casi e con i limiti di cui all'art. 106 comma 2 ove compatibile con il presente appalto;
- E. ai sensi dell'art. 106 comma 12: qualora si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni sino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni da esso previste.

5.4.2 Nei casi di cui al punto 5.4.1 lettere A, B, C, D, E l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere l'atto di sottomissione, relativo alla variante, ad esso sottoposto dal RUP ed entro il termine assegnato.

5.5 Sospensioni

5.5.1 In tutti i casi in cui circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, impediscano in via temporanea il regolare svolgimento dei servizi, il RUP/DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento del RGC, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, dello stato di avanzamento del servizio e delle eventuali cautele adottate affinché alla ripresa esso possa continuare senza eccessivi oneri, della consistenza di mezzi e/o attrezzature esistenti sul luogo delle prestazioni al momento della sospensione.

5.5.2 Il RUP può disporre la sospensione per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità. Se GTT si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.

- 5.5.3** La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.
- 5.5.4** Ove successivamente alla consegna del servizio insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente il suo regolare svolgimento, l'esecutore è tenuto a proseguire le parti di servizio eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle parti non eseguibili, dandone atto in apposito verbale.
- 5.5.5** Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa. L'iscrizione, a pena di decadenza, deve contenere:
- a) formulazione ed indicazione documentata delle ragioni su cui le contestazioni, pretese o richieste si fondano;
 - b) precisazione delle conseguenze che ne derivano sul piano economico con indicazione esatta dei criteri di calcolo, del conteggio e della somma di cui si richiede il pagamento.

5.6 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva potrà essere versata esclusivamente mediante fidejussione bancaria oppure polizza assicurativa rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

La fidejussione/polizza relativa alla cauzione definitiva dovrà:

- essere con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del tipo "a prima richiesta";
- prevedere espressamente la non applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;
- prevedere la clausola di rinuncia alle eccezioni che spettino al debitore principale con impegno a pagare a semplice richiesta scritta di GTT per quanto dovuto;
- avere validità per tutta la durata del contratto compreso il periodo di garanzia fino a restituzione dell'originale od espressa lettera liberatoria GTT.

La cauzione non dovrà essere riducibile in corso di contratto.

- 5.6.1** La cauzione definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più alla I.A. rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno. La garanzia cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di conformità rilasciato dal RUP.
- 5.6.2** Ove la cauzione sia venuta meno in tutto o in parte, il RUP chiede alla I.A. la reintegrazione; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sul corrispettivo dovuto.
- 5.6.3** GTT ha inoltre diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni nel caso di risoluzione del contratto in danno dell'esecutore, nonché per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla I.A. per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e/o comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.

5.7 Altre garanzie

La I.A. è responsabile, anche in caso di collaudo finale effettuato con esito positivo, delle manutenzioni eseguite. La garanzia sugli interventi è di 12 mesi a partire dalla data di collaudo.

Nel periodo di garanzia la I.A. dovrà pertanto eliminare, a propria cura e spese, tutti i difetti manifestatisi a seguito degli interventi eseguiti, dipendenti da vizi di lavorazione GTT notificherà alla I.A. eventuali difetti riscontrati attraverso fax e entro 3 giorni lavorativi dalla data della comunicazione, la I.A. è tenuta ad iniziare i necessari interventi a propria cura e spese. Il termine di riconsegna del veicolo dovrà essere concordato con il RUP .

La I.A. è obbligata a stipulare una polizza assicurativa minima di responsabilità civile per danni arrecati a terzi e al Committente ed imputabili all'esecuzione dei lavori. Tale assicurazione dovrà avere una durata pari alla durata del contratto.

La garanzia di cui al presente punto deve essere operante a favore dell'Appaltatore, di eventuali subappaltatori e del Committente.

Per quanto riguarda la responsabilità civile, la cifra assicurata dovrà essere di entità tale da garantire il danno e il disastro.

In relazione ai rischi connessi al presente servizio la I.A. dovrà avere una copertura assicurativa minima, con primaria compagnia, per danni arrecati a terzi, compresa GTT, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose ed animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT); inoltre la I.A. dovrà essere assicurata per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO).

La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

	per sinistro	per persona	per danni ad animali o cose
RCT	€ 20.000.000	€ 3.000.000	€ 2.500.000
RCO	€ 5.000.000	€ 5.000.000	

La copertura assicurativa non dovrà contenere franchigie e/o scoperti. In caso di franchigie e/o scoperti, questi non dovranno essere opponibili a GTT e ad altri terzi.

La I.A., durante l'esecuzione del servizio, dovrà adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone o alle cose.

La I.A. sarà responsabile dei danni arrecati a GTT e a terzi: nessuna responsabilità sarà peraltro da attribuire a GTT per danni derivanti dall'espletamento del servizio.

Qualunque danno a persone e/o cose, guasto o sottrazione di materiali e oggetti di proprietà GTT o di terzi, causati dal personale della Impresa Appaltatrice, sarà a carico della I.A. stessa la quale dovrà di conseguenza provvedere al risarcimento alle persone e/o al ripristino dei materiali sottratti o danneggiati.

La garanzia sui motori revisionati avrà una durata di 18 mesi dalla data di collaudo con esito positivo del veicolo su cui è stato montato o la maggiore durata offerta in gara.

Articolo 6 - Norme generali e particolari, anche di tutela ambientale, da osservare nell'esecuzione dell'appalto

6.1 La I.A. si obbliga a conoscere e rispettare il *Codice di comportamento GTT*, il *Modello di organizzazione, gestione e controllo* di cui al D.Lgs. 231/2001 ed il *Piano di prevenzione della corruzione*, pubblicati sul sito www.gtt.to.it .

6.2 Le parti sono tenute all'osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e sue successive modificazioni.

6.3 La I.A. assume ogni onere e garantisce e tiene indenne GTT da qualsiasi azione o pretesa di terzi per brevetti di invenzione, privative industriali o analoghi diritti in relazione a complessivi, apparecchiature, materiali, procedimenti adottati nell'esecuzione delle prestazioni.

Gli impianti di verniciatura GTT sono soggetti ad AUA (Autorizzazione Unica Ambientale), l'impresa appaltatrice è quindi obbligata a:

- utilizzare unicamente prodotti vernicianti all'acqua;

- gestire l'impianto secondo quanto previsto dall'autorizzazione vigente (ad es.:registrazione quantitativi giornalieri prodotti vernicianti su apposito modulo, eventuali manutenzioni degli impianti in uso se previste ed eventuali registrazioni su apposita modulistica GTT).

GTT è inoltre un'azienda certificata ISO 14001:2015, pertanto tutte le lavorazioni dovranno essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e dalla normativa vigente.

In particolare i rifiuti prodotti dalla I.A. nello svolgimento delle attività all'interno dei siti GTT dovranno essere gestiti nel rispetto delle procedure aziendali considerato che GTT si configurerà come produttore degli stessi (corretta separazione e conferimento presso i punti di prima raccolta/deposito temporaneo di rifiuti).

Infine, per tutti i prodotti utilizzati ai fini dello svolgimento delle attività (Allegato F), dovrà essere fornita preventivamente copia delle schede di sicurezza aggiornate al fine di verificarne l'ammissibilità in GTT e la compatibilità con le autorizzazioni vigenti e gli impianti utilizzati.

- 6.4** GTT adotta Sistemi di Gestione Certificati in materia di Qualità, Ambiente, Sicurezza sul lavoro, Sicurezza delle Informazioni, Sicurezza del trasporto ferroviario e si riserva di effettuare audit di seconda parte ai propri fornitori i quali, con sottoscrizione del contratto/ordine o con l'esecuzione dell'ordine/contratto, acconsentono espressamente allo svolgimento dell'Audit. GTT fonda la propria Politica Aziendale (scaricabile alla pagina web: www.gtt.to.it/cms/risorse/impegni/politica_integrata_qsa.pdf) sulla base del principio del miglioramento continuo e do obiettivi misurabili e confrontabili. La I.A. con sottoscrizione del contratto è tenuta ad acconsentire espressamente allo svolgimento dell'audit.

Articolo 7 – Oneri del committente

7.1 Principi generali

GTT è tenuta all'esecuzione del contratto secondo i principi di buona fede, correttezza, leale cooperazione, tempestiva e chiara informazione di ogni circostanza imprevista influente sul buon esito dell'appalto, e ad assumere ogni iniziativa utile a consentire l'adempimento della I.A.

7.2 Dotazioni a disposizione della I.A.

GTT metterà a disposizione della I.A., in area dedicata con comodato gratuito ed esclusivo, la cabina di verniciatura e le attrezzature che sono parte integrante dell'impianto, una zona spogliatoio, l'accesso alla mensa e un area per lo stoccaggio di eventuali materiali e per il ricovero delle attrezzature.

7.2.1 Le manutenzioni periodiche da eseguirsi sulle cabine di verniciatura (es. manutenzione bruciatori, revisione pompa e motori , ecc..) e sulle attrezzature integrate saranno a carico di GTT.

7.2.2 Eventuali manutenzioni straordinarie e/o criticità, dovranno essere segnalate tempestivamente a GTT, la quale si farà carico della riparazione.

7.2.3 All'avvio delle attività, per le attrezzature consegnate alla I.A. in comodato d'uso, verrà compilata a cura di GTT specifica modulistica.

7.3 Avvio dell'esecuzione

Il RUP/DEC dà avvio all'esecuzione della prestazione fornendo alla I.A. le istruzioni e direttive necessarie, indicando (ove occorra) i luoghi ove si svolgeranno le prestazioni, descrivendo mezzi e strumenti eventualmente messi a disposizione da GTT. Di tutto ciò redige apposito verbale che le parti sono tenute a sottoscrivere.

7.4 Corrispettivo, contabilizzazione e pagamenti – Tracciabilità - Revisione prezzi

7.4.1 Il corrispettivo è:

- ✓ nel caso di interventi previsti negli allegati A-B-C, il prezzo indicato in tali documenti dedotto lo sconto offerto in gara;
- ✓ negli altri casi, compresi gli eventuali interventi di manutenzione meccanica, il corrispettivo è di Euro 24,52 (ventiquattro virgola cinquantadue) per ogni ora attrezzata al netto dello sconto percentuale offerto in gara, moltiplicato il numero delle ore indicate dai tempi dei costruttori. Eventuali attività non previste, dai manuali dei Costruttori devono essere svolte secondo i dettami delle buone tecniche, dell'economicità di esercizio dei veicoli e dell'esperienza professionale che deve essere propria della I.A.. Per ogni veicolo da riparare gli assistenti del DEC stileranno, in contraddittorio con il Capo squadra della I.A., il "foglio di lavoro" con tutte le attività da eseguire e i materiali da sostituire, in base al quale sarà stilato il preventivo complessivo dell'intervento, nonché la data di riconsegna del veicolo ultimato. Il foglio di lavoro e il preventivo dovranno essere aggiornati in caso di sopravvenute varianti in corso d'opera e in tale occasione potrà essere riconcordato il termine di consegna del veicolo.

I materiali sostituiti andranno restituiti a GTT con cartellino indicante:

- tipologia veicolo;
- numero aziendale.

7.4.2 La IA. emetterà fattura mensile, entro la fine del mese successivo (es. 30 aprile per le attività consuntivate a marzo), per tutte le lavorazioni effettuate indicando il n. aziendale del veicolo, lo stabilimento di appartenenza e gli eventuali materiali forniti. La I.A., prima dell'emissione della fattura mensile, dovrà fornire al referente del R.U.P. presso l'impianto e al DEC, in formato.xls, il report riepilogativo degli interventi effettuati (entro il 15 del mese successivo di quello oggetto della consuntivazione) riportante i dati sopraindicati, per autorizzazione all'emissione della fattura stesa. Tale benessere è subordinato all'acquisizione del Durc regolare per il periodo da fatturare.

Le fatture dovranno essere emesse con l'annotazione "scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter dl Dpr 633/1972".

I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni fine mese data fattura per veicoli consegnati e collaudati con esito favorevole.

7.4.2.1 In caso di ritardato pagamento sono dovuti gli interessi al tasso convenzionale, ai sensi dell'art. 5 comma 1 D.lgs 231/2002, del 2,5% su base annua, pari al costo medio del denaro sostenuto da GTT.

7.4.3 Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50 ai sensi dell'art.30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

7.4.4 Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari le parti convengono espressamente che tutti i pagamenti relativi all'appalto in oggetto saranno effettuati da G.T.T. S.p.A. mediante bonifico bancario (fatta salva la possibilità di ricorrere ad altri strumenti di pagamento ugualmente idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni) su conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva.

7.4.5 Non è previsto l'aggiornamento dei prezzi.

Articolo 8 - Verifiche di conformità

8.1 Collaudi

Al termine degli interventi il veicolo verrà sottoposto a collaudo per determinarne l'accettazione.

Il veicolo dovrà presentare un “regolare funzionamento” complessivo e in particolare della parte di carrozzeria interessata dalla riparazione. Il funzionamento deve essere conforme alle indicazioni date dal costruttore, esente da rumorosità e vibrazioni anomale e comunque avente le normali caratteristiche tecniche, funzionali, di sicurezza e comfort che devono caratterizzare quel componente.

L'esito potrà essere:

1. mancato superamento del collaudo per un insufficiente livello qualitativo dell'intervento. In questo caso la I.A. deve provvedere al rifacimento del lavoro a propria cura e spese. Sarà applicata la penale prevista all'art. 13 punto a);
2. superamento del collaudo con veicolo accettato per il servizio, ma riparazione non effettuata a regola d'arte. Sarà applicata la penale prevista all'art. 13 punto b);
3. superamento del collaudo del veicolo.

La I.A. potrà essere presente ai collaudi per eventuale contraddittorio. L'assenza della I.A. durante le fasi del collaudo non ne invaliderà il risultato.

Il regolare collaudo dei veicoli non esonera comunque la I.A. ad intervenire al fine di eliminare eventuali difetti che non siano emersi al momento del collaudo stesso, ma che vengano in seguito accertati, nell'ambito della garanzia di cui all'art. 6 del presente capitolato.

8.2 La I.A. è tenuta a consentire l'accesso di Rup/Dec alle proprie strutture per le verifiche di conformità di cui al presente articolo e a cooperare come richiesto.

8.3 La conformità delle lavorazioni eseguite sarà certificata dal foglio di lavoro debitamente approvato da parte del referente del GTT.

All'esito positivo della verifica di conformità e controllo della regolarità del DURC, il RUP rilascia entro 90 giorni il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte della I.A.

8.4 All'esito positivo della verifica di conformità e controllo della regolarità del DURC, il RUP rilascia entro 90 giorni il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte della I.A.

8.5 Qualora nel corso delle verifiche in corso d'opera e finale siano riscontrati visi o difformità rispetto a quanto contrattualmente previsto, il RUP/DEC inoltra contestazione scritta alla I.A., con invito alla regolarizzazione entro il termine assegnato, ferma la facoltà per la I.A. di presentare osservazioni scritte.

8.6 L'onere di regolarizzazione entro il termine assegnato non è sospeso dalla presentazione delle osservazioni.

8.7 Il RUP comunica alla I.A. l'esito dell'esame delle osservazioni eventualmente presentate, disponendo il relativo accoglimento ovvero confermando la violazione anche per gli effetti di cui al successivo art. 9.

Articolo 9 – Penali

9.1 Previo espletamento della procedura di cui all'art. 8.3, le violazioni di seguito indicate comportano l'applicazione delle corrispondenti penali.

L'inesatto o ritardato adempimento delle seguenti prestazioni comporta l'applicazione delle penali corrispondentemente indicate, salvo il risarcimento del maggior danno:

- a) ritardo sul termine di consegna o per gli interventi in garanzia per qualunque causa determinata dalla I.A.: Euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo. Si considera non avvenuta la consegna di veicoli che non abbiano superato il collaudo;
- b) superamento del collaudo ma con intervento non a regola d'arte (art. 7 capitolato): 10% del valore dell'intervento non eseguito a regola d'arte;
- c) impiego di personale non formato, non specializzato secondo l'impegno assunto in offerta: euro/giorno 50,00 per ogni operatore, fino alla data della comunicazione dell'avvenuta regolarizzazione;

- d) assenza nelle giornate festive e o notturne secondo gli impegni assunti in sede di offerta: 50,00 Euro/ora per ogni ora non lavorata;
 - e) mancata pulizia delle postazioni di lavoro a fine giornata e/o del tram a termine intervento: sarà applicato il costo della pulizia effettuato dalla ditta esterna maggiorato del 20%. Il costo sarà quello della fattura;
 - f) mancata messa a disposizione delle attrezzature in conformità all'impegno assunto in offerta, euro 50,00 per ogni giorno di carenza, fino alla data della avvenuta regolarizzazione;
- 9.2** Le fatture emesse per le penali devono essere pagate entro 30 giorni f.m.d.f., ferma la possibilità di compensazione con gli importi dovuti alla I.A. stessa per prestazioni precedenti o in corso;
- 9.3** In assenza di compensazione o di pagamento da parte della I.A. entro il termine sopra indicato, GTT gli importi possono essere prelevati dalla cauzione definitiva;
- 9.4** Quando le penali raggiungono il 10% dell'importo contrattuale, GTT si riserva la facoltà di risolvere il contratto;
- 9.5** E' fatto salvo il diritto di GTT al risarcimento del maggior danno.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

- 10.1** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 2, D. Lgs. 50/2016, il RUP comunica alla I.A. la risoluzione del contratto.
- 10.2** Qualora si verificano le circostanze di cui all'art. 108, comma 1, D. Lgs. 50/2016, è facoltà di GTT risolvere il contratto, previa comunicazione scritta al RGC.
- 10.3** Qualora si verificano gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte della I.A., il RUP contesta all'appaltatore gli addebiti, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni per presentare controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni, o in assenza di esse, GTT può dichiarare risolto il contratto, ferma la facoltà di esecuzione in danno e a carico della I.A. inadempiente.
- In via esemplificativa, costituiscono gravi inadempimenti:
- la sospensione o il rallentamento delle prestazioni tanto gravi da compromettere il buon esito del servizio;
 - la violazione di norme codice etico GTT;
 - la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti;
 - il superamento del limite del 10% delle penali di cui all'art. 9.6;
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui all'art. 30 commi 4,5,6 del D. Lgs. 50/2016;
 - la grave o ripetuta violazione degli obblighi di cui al precedente art. 5.2.3.
- 10.4** Qualora, al di fuori di quanto previsto al punto precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza della I.A., il RUP/DEC, le assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali la I.A. deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, GTT può risolvere il contratto.
- 10.5** Nel caso di risoluzione del contratto la I.A. ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto stesso.
- 10.6** In sede di liquidazione finale riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico della I.A. è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove GTT non si sia avvalsa della facoltà di cui al successivo punto 10.9.
- 10.7** Resta fermo in ogni caso il diritto di GTT al pagamento delle penali e al risarcimento del danno.

- 10.8** Nei casi di risoluzione del contratto la I.A. deve provvedere allo sgombero delle aree di esercizio nel termine a tale fine assegnato; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, GTT provvede d'ufficio addebitando alla I.A. i relativi oneri e spese. GTT, in alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino lo sgombero, può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 93 D.Lgs. 50/2016, pari all'uno per cento del valore del contratto.
- 10.9** In caso di risoluzione del contratto GTT ha facoltà di ricorrere alla procedura di cui al successivo art. 13.

Articolo 11- Recesso

- 11.1** La stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque tempo previo il pagamento delle prestazioni eseguite nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
- 11.2** Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.
- 11.3** L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione alla I.A. con preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali GTT prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi eseguiti.
- 11.4** I materiali, il cui valore è riconosciuto dalla stazione appaltante a norma del comma 1, sono soltanto quelli già accettati dal DEC/RUP prima della comunicazione del preavviso di cui al comma 3.
- 11.5** L'appaltatore deve rimuovere dai magazzini i materiali non accettati dal RUP/DEC e deve mettere i magazzini a disposizione di GTT nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio e a sue spese.
- 11.6** E' vietato il recesso dell'appaltatore.

Articolo 12 – Subappalto

Il subappalto è soggetto tassativamente a preventiva autorizzazione GTT nel rispetto delle condizioni e dei limiti di legge.

- 12.2** Si richiama il precedente art. 7.3.4 in materia di tracciabilità.
- 12.3** GTT non pagherà direttamente i subappaltatori. L'appaltatore dovrà presentare al RUP per il pagamento delle proprie fatture le fatture quietanzate dei subappaltatori.
- 12.4** Per quanto non previsto dal presente articolo vale quanto disposto dall'art. 105 D.lgs. 50/2016.

Articolo 13 – Fallimento dell'appaltatore

E' facoltà di GTT ricorrere alla procedura di cui all'art. 110 D.Lgs. 50/2016.

Articolo 14 – Allegati

- Allegato A Prezziario lavorazioni su motrici serie 2800;
- Allegato B Prezziario lavorazioni su motrici serie 5000;
- Allegato C Prezziario lavorazioni su motrici serie 6000;
- Allegato D Planimetria Reparto Carrozzeria Manin;
- Allegato E Materiali di consumo;
- Allegato F DUVRI n. 16 del 28/02/2018;
- Allegato G Elenco attrezzature fornite da GTT;
- Allegato H Privacy.

ALLEGATO H

INFORMATIVA PRIVACY GTT

Titolare del trattamento è GTT S.p.A., contattabile scrivendo a titolare.privacy@gtt.to.it oppure indirizzando la lettera a **GTT-Titolare privacy - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia**

Il **DPO** può essere contattato scrivendo a andreapautre@pec.ordineavvocatitorino.it oppure indirizzando la lettera a GTT- DPO - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia.

I dati personali sono raccolti al fine della **gestione degli adempimenti antimafia in sede di procedura acquisti**.

La **base giuridica del trattamento è un obbligo di legge** (codice appalti e normativa antimafia) ai sensi dell'art.6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679; i dati del certificato antimafia sono trattati da GTT nel rispetto dell'art. 10 del Regolamento UE 2016/679 in quanto il trattamento è autorizzato dal codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e dalle disposizioni in materia di documentazione antimafia (D.Lgs. 159/2011).

I dati forniti dall'interessato relativamente agli altri soggetti sottoposti a verifica sono trattati da GTT ai sensi dell'art. 14 par. 5 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 in quanto il loro ottenimento e la loro comunicazione sono espressamente previsti dal codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016) e dalle disposizioni in materia di documentazione antimafia (D.Lgs. 159/2011).

I dati personali saranno trattati da dipendenti di GTT e comunicati alla Prefettura ai fini del rilascio certificazione antimafia ai sensi di legge.

GTT non ha intenzione di trasferire i dati ad un Paese terzo né ad un'organizzazione internazionale.

I dati personali saranno **conservati per 10 anni** dall'avvio della procedura di gara, in caso di contenzioso saranno conservati fino al passaggio in giudicato della sentenza per tutti i gradi di giudizio previsti dall'ordinamento giudiziario applicabile.

L'interessato ha il diritto di:

- chiedere a GTT la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano ed in tal caso di ottenerne l'accesso (art. 15 del Regolamento UE 2016/679) scrivendo a titolare.privacy@gtt.to.it oppure indirizzando la lettera a GTT-Titolare privacy - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia;
- chiedere a GTT la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti (art. 16 del Regolamento UE 2016/679) scrivendo a titolare.privacy@gtt.to.it oppure indirizzando la lettera a GTT-Titolare privacy - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia;
- chiedere a GTT la cancellazione dei dati personali solo se: non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; sono trattati illecitamente; devono essere cancellati per adempiere un obbligo previsto dal diritto dell'UE o dello stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento.(art. 17 del Regolamento UE 2016/679). L'interessato può esercitare il diritto scrivendo a titolare.privacy@gtt.to.it oppure indirizzando la lettera a GTT-Titolare privacy - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia;
- chiedere a GTT la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali e chiede la limitazione per il tempo necessario al titolare per verificare l'esattezza dei dati personali; il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati e chiede invece che ne sia limitato l'uso, benché il titolare non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria (art. 18 del Regolamento UE 2016/679). L'interessato può esercitare il diritto scrivendo a titolareprivacy@gtt.to.it

oppure indirizzando la lettera a GTT-Titolare privacy - C.so Turati 19/6 – 10128 Torino – Italia.

L'interessato non ha il diritto:

- di chiedere a GTT e ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico (c.d. portabilità), perchè la base giuridica del trattamento è un obbligo di legge e non il consenso oppure un contratto. (art. 20 del Regolamento UE 2016/679)
- ad opporsi al trattamento dei perché il trattamento è basato sull'art. 6 par. 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679 (obbligo legale) e non sull'art. 6 par. 1 lett. e) – esecuzione di un compito di interesse pubblico – o lett. f) – legittimo interesse del titolare né per marketing (art. 21 del Regolamento UE 2016/679).

L'interessato ha il **diritto di proporre reclamo** a un'autorità di controllo qualora ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il Regolamento UE 2016/679. Il reclamo può essere proposto all'autorità di controllo dello Stato membro in cui l'interessato risiede abitualmente oppure lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione (art. 77 del Regolamento UE 2016/679).

Vi è un obbligo legale di fornire i dati, in mancanza non sarà possibile procedere a stipulare il contratto di appalto.

I dati non sono soggetti ad un processo decisionale automatizzato.